

Data Stampa 6901-Data Stampa 6901

Data Stampa 6901-Data Stampa 6901

L'accordo Mercosur L'Italia verso il sì «con garanzie»

• Lollobrigida a Bruxelles chiede anche lo stop ai dazi sul fertilizzanti e al meccanismo sul carbonio

FABIANALUCA

BRUXELLES Bruxelles sempre più vicina a finalizzare l'accordo commerciale con il Mercosur, con l'Italia decisa a «sostenere l'accordo» se saranno «certificate le garanzie che chiediamo» per il settore agricolo. La conferma arriva nelle parole del ministro Lollobrigida a Bruxelles per una riunione con gli omologhi europei convocata dalla Commissione Ue per sancire ulteriori garanzie per il comparto agricolo in cambio di un sì deciso all'intesa commerciale con il blocco sudamericano comprendente Brasile, Argentina, Uru-

guay e Paraguay. Un cambio di prospettiva da parte di Roma che era già nell'aria da martedì quando Palazzo Berlaymont ha annunciato di voler sbloccare altri 45 miliardi di euro per la prossima Politica agricola comune, in aggiunta ai 302 miliardi già destinati al settore agricolo nel prossimo bilancio a lungo termine. Una mossa accolta con favore dalla premier Giorgia Meloni. «Abbiamo messo a punto un pacchetto mirato senza precedenti», fatto di «salvaguardie rafforzate, reti di sicurezza, controlli e verifiche rigorose», ha rivendicato il commissario europeo al Commercio, Maros Sefcovic. L'asse Roma-Parigi ha chiesto anche un alleggerimento per il settore dei fertilizzanti dagli oneri del meccanismo di adeguamento del carbonio alle frontiere (Cbam), operativo da una settimana.



Bruxelles Il ministro dell'Agricoltura Francesco Lollobrigida

